

## SPORT

**CALCIO.** È nato in città il padre dell'ex campione del Mondo Massimo Oddo e suo nonno è stato uno dei pionieri dell'Atletica leggera e recordman universitario di tripla

# «Radici» trapanesi del tecnico del Pescara

Ad un altro antenato parente dell'allenatore è intitolata la sezione provinciale dell'Associazione veterani dello Sport

L'adattamento dell'autobiografia di Giovanni Cesare Oddo è stata l'ultima opera dello scrittore e giornalista Franco Auci cui è dedicata l'area-stampa dello stadio.

Giacomo Di Girolamo

●●● Massimo Oddo, l'allenatore del Pescara, prossimo avversario della squadra granata (partita sabato, con inizio alle 15 al Provinciale), affonda radici a Trapani. In città è nato suo padre, Francesco, anche lui allenatore di calcio, ma suo nonno è stato un protagonista assoluto dello sport trapanese e in particolare dell'atletica leggera.

L'adattamento dell'autobiografia di Giovanni Cesare Oddo (questo il nome del nonno dell'allenatore del Pescara che è stato campione del Mondo con la Nazionale italiana nel 2006 ed ha indossato, tra le altre, le maglie di Napoli, Lazio, Milan e Bayern Monaco) è stata l'ultima opera dello scrittore e giornalista Franco Auci cui, peraltro, è dedicata l'area-stampa dello stadio Provinciale, che, per curiosa quanto tragica fatalità, morì nello stesso anno di Giovanni Cesare Oddo, il 2009, qualche mese prima. L'opera è stata data alle stampe, con la sottolineatura «senza scopo di lucro», dalla famiglia di Franco Auci in occasione di un ciclo di iniziative nel terzo anniversario della sua scomparsa. Si intitola «Ri-



Giuseppe Amilcare Oddo, detto «Pio»



Massimo Oddo con la maglia della Lazio

cordi della mia vita» ed è la storia del pioniere dell'atletica leggera trapanese.

Giovanni Cesare Oddo, nato nel 1913 nel vecchio rione di San Pietro, aveva, racconta nella sua autobiografia curata da Franco Auci, appena dieci anni quando ebbe l'idea di scavare un fossato per fare dei salti in una strada vicina al mattatoio, la cosiddetta «strata porci». Dal primo balzo cominciò l'avventura dell'atleta che si sarebbe specializzato nel tri-

plo divenendo campione italiano universitario, nel 1934 a Milano, stabilendo anzi il record universitario con 13,32. Laureato in Economia all'Università di Palermo nel 1937, fu docente di Matematica. «Ricordi della mia vita» racconta lo spettacolo delle rincorse, dei salti, della terra battuta su quella strada d'infanzia, e la memoria di vite spese per lo sport.

All'Atletica, Giovanni Cesare Oddo fu iniziato dal fratello Giuseppe

Amilcare, detto «Pio», nato a Trapani il 12 agosto 1910 e morto a Brindisi l'11 luglio 1999, che è stato un «grande» accademico di Educazione fisica, cui, per iniziativa dello stesso giornalista e scrittore Franco Auci che ne è stato anche uno dei promotori, è intitolata la sezione provinciale di Trapani dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport (Unvs), oggi presieduta da Francesco Paolo Maiorana, che ha sede nei locali del Coni, in via Manzoni. (GDI)